# **CONVEGNO NAZIONALE**

# BARI

14 SETTEMBRE 2024
TEATRO PETRUZZELLI







Se è vero che il lavoro è componente essenziale della dignità di ogni persona, interrogarsi sulle sue trasformazioni nell'era dell'Intelligenza Artificiale e dell'infosfera, significa ragionare sui percorsi attraverso cui rinnovare il senso della nostra dimensione esistenziale e civile prima ancora che di quella economica.

Ad approfondire tali percorsi è dedicato "Il Futuro del Lavoro", il convegno annuale della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, in programma il 14 settembre 2024 a Bari.

Il dibattito si articolerà in tre sessioni.

La prima, "Demografia e lavoro", ruoterà attorno alla transizione demografica. Con un'età media di 48 anni, l'Italia è il Paese più "vecchio" dell'Unione Europea e registra uno dei tassi più bassi di natalità tra i Paesi Ocse. Dall'aumento della partecipazione femminile al mondo produttivo alla riduzione dell'emigrazione giovanile, dal sostegno alla natalità alla ridefinizione delle politiche migratorie, nel corso del dibattito saranno discusse le strategie per rendere l'Italia più attrattiva, indicando buone pratiche e possibili soluzioni.

La seconda sessione, "Tecnologia e lavoro", metterà in luce la complessa relazione tra innovazione, impresa e occupazione. La nuova rivoluzione industriale innescata dalla digitalizzazione e dai sistemi di Intelligenza Artificiale sta ridisegnando filiere produttive in cui competenze e profili professionali sono chiamati ad evolvere velocemente per cogliere opportunità di business spesso ancora da inventare. La sessione farà emergere, anche attraverso testimonianze di successo, in che modo sfruttare l'enorme potenziale di produttività riconducibile alle nuove applicazioni tecnologiche.

La terza sessione, "Formazione e lavoro", avrà lo scopo di evidenziare il ruolo sempre più centrale del capitale umano nelle società avanzate. Formazione permanente, orientamento dei più giovani su discipline scientifiche, rapporti sempre più stretti tra università, imprese e istituti superiori, diventano azioni essenziali per affrontare le trasformazioni in atto. La sessione approfondirà tali problematiche anche a partire dalle virtuose esperienze di Academy fondate da Cavalieri del Lavoro.

#### PROGRAMMA

Ore 8.30 Registrazione dei partecipanti

Ore 9.00 Inno d'Italia eseguito dall'Orchestra di Fiati e dal Coro MusicaInGioco

#### Coordinamento

Francesco Giorgino, Professor of Practice di Comumicazione e Marketing, Università Luiss

#### Presentazione

Carlo Pontecorvo, Cavaliere del Lavoro, Presidente del Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del Lavoro, Presidente e Amministratore Delegato Ferrarelle SB (Campania)

Ore 9.30 Saluti istituzionali

Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia

Vito Leccese, Sindaco di Bari

Ore 9.40 Introduzione

Domenico Favuzzi, Cavaliere del Lavoro, Vice Presidente del Gruppo del Mezzogiorno dei Cavalieri del Lavoro, Presidente e Amministratore Delegato Exprivia Spa (Puglia)

#### PRIMA SESSIONE: DEMOGRAFIA E LAVORO

### Ore 9.50 Voce all'esperto

Alessandro Rosina, Professore ordinario di Demografia e Statistica sociale, Facoltà di Economia, Università Cattolica di Milano

### Ore 10.10 Esperienze

Ali Reza Arabnia, Cavaliere del Lavoro, Amministratore Delegato Gecofin (Lombardia) Elena Goitini, Amministratore delegato BNL e presidente BNP Paribas Vincenzo Divella, Cavaliere del Lavoro, Amministratore delegato F. Divella (Puglia) Olga Urbani, Cavaliere del Lavoro, Presidente Urbani Tartufi (Umbria)

### Ore 10.50 Testimonianza

Antonio D'Amato, Cavaliere del Lavoro, Presidente onorario della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Presidente Gruppo Seda (Campania)

#### SECONDA SESSIONE: TECNOLOGIA E LAVORO

### Ore 11.00 Voce all'esperto

Gianluigi Castelli, Associate Professor of Practice di Information Systems, SDA Bocconi School of Management

### Ore 11.20 Esperienze

Sara Bernardini, Professore ordinario di Intelligenza Artificiale, Dipartimento di Computer Science, Università di Oxford e Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale, Università di Roma "La Sapienza"

Gianfranco Capua, Cavaliere del Lavoro, Presidente Capua 1880 (Calabria)

Gabriele Clementi, Cavaliere del Lavoro, Presidente El.En. (Toscana)

Maurizio Marchesini, Cavaliere del Lavoro, Presidente Marchesini Group (Emilia Romagna) Vito Pertosa, Cavaliere del lavoro, Presidente e Amministratore Delegato Mermec (Puglia)

#### Ore 12.00 Testimonianza

Padre Paolo Benanti, Presidente della Commissione sull'Intelligenza Artificiale del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri

#### TERZA SESSIONE FORMAZIONE E LAVORO

### Ore 12.10 Voce all'esperto

Gianfranco Viesti, Professore di Economia applicata, Università degli Studi di Bari Aldo

### Ore 12.30 Esperienze

Francesco Cupertino, Magnifico Rettore del Politecnico di Bari

Armando Enzo De Matteis, Cavaliere del Lavoro, Presidente De Matteis Agroalimentare (Campania)

Giuseppina Di Foggia, Cavaliere del Lavoro, Amministratore Delegato e Direttore di Terna (Lazio)

Pierino Persico, Cavaliere del Lavoro, Presidente Persico (Lombardia)

Gianfelice Rocca, Cavaliere del Lavoro, Presidente Gruppo Techint (Lombardia)

#### Ore 13.10 Conclusioni

Maurizio Sella, Cavaliere del Lavoro, Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Presidente Banca Sella Spa (Piemonte)

### Con il sostegno





















### Con il contributo















# LINEAPELLE





# Si ringrazia















#### Teatro Petruzzelli

Nella seconda metà dell'Ottocento, sulla scia delle altre grandi città italiane, Bari era già dotata di un Teatro comunale pubblico, il Teatro Piccinni, inaugurato nel 1854.

La limitata capienza di questo contenitore culturale (circa mille posti) fu all'origine di diversi malumori tra i cittadini che, a causa di una politica di prezzi troppo alti e dello scarso numero di posti disponibili, cominciavano a invocare un teatro «di tutti e per tutti». Ad alimentare questo clima turbolento si aggiunse il successo, nel 1890, di «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni che - aggiudicandosi nel 1883 il «Concorso Sonzogno» - si impose sulla scena nazionale.

A Bari c'era grande attesa per l'opera del musicista, pugliese di adozione. Mascagni aveva infatti composto il suo capolavoro a Cerignola, dove aveva vissuto per molti anni. Purtroppo il Piccinni non si prestava ad accogliere l'allestimento dell'opera: la necessità di un grande teatro era ormai un'esigenza imprescindibile.

Il Consiglio comunale aveva deciso di assegnare un premio di 12 mila lire e il suolo necessario, a titolo gratuito, all'impresa che si fosse dichiarata disposta a costruire un teatro. I fratelli Onofrio e Antonio Petruzzelli, commercianti e armatori di origine triestina, presentarono un progetto. La costruzione del Petruzzelli ebbe inizio il 23 maggio 1898, ma il Teatro venne inaugurato solo quattro anni dopo, il 14 febbraio 1903, con «Gli Ugonotti» di Giacomo Meyerbeer. Da quel giorno e fino al 1991 il palcoscenico del Petruzzelli è stato calcato da artisti di fama internazionale.

Ma nella notte del 27 ottobre del 1991, quando i riflettori si erano appena spenti sulla Norma di Bellini, un incendio distrusse il Teatro, lasciando i cittadini nello sgomento. Il 6 dicembre 2009, con la chiusura ufficiale del cantiere, il Teatro venne riconsegnato a Bari e alla Puglia completamente ricostruito con strutture all'avanguardia dal punto di vista della sicurezza e delle tecnologie.



Organizzazione del Convegno e Segreteria generale: Gruppo del Mezzogiorno Benedetta de Falco benedettadefalco@gmail.com - + 39 338 6493856

Per informazioni: convegnobari2024@cavalieridellavoro.it Sistema Congressi - +39 081 661492 - +39 333 6342681